

Sostanze stupefacenti varie

Peyote

Origine

Con il nome di peyote si indicano diverse piante succulente e in particolare la *Lophophora williamsii*, originaria delle regioni semi-desertiche del nord e del centro del Messico e del sud degli Stati Uniti e la *Trichocereus peruvians*, presente nelle aree subtropicali e temperate della regione andina.

Il peyote cresce in parte nascosto nel terreno, è dotato di radici molto grosse e raggiunge un diametro di circa 15 cm.

La mescalina è il principale alcaloide contenuto nel peyote.

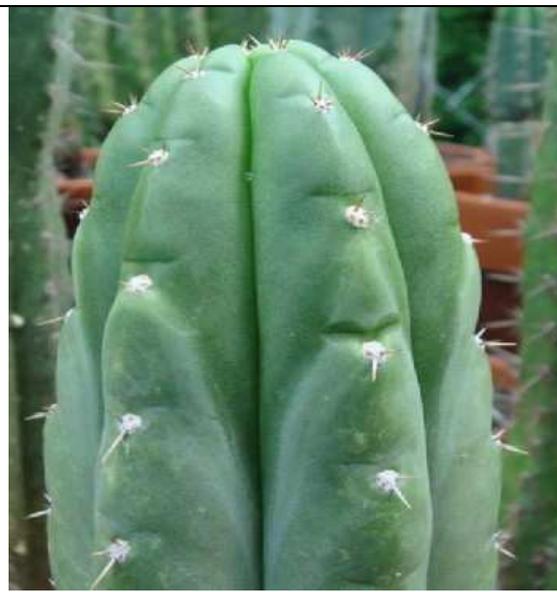
Le sue proprietà allucinogene sono conosciute fin dalla preistoria ed utilizzate in riti religiosi da parte dei nativi americani.

La mescalina si può presentare sotto diverse forme: sali, cristalli, polvere o liquido.

Tende ad avere un colore chiaro, bianco o marrone.



Lophophora williamsii



Trichocereus peruvians

Il peyote viene consumato masticando il “boton”, la parte superiore che esce dal terreno, sia fresco che essiccato.

È possibile anche che la parte superiore venga immersa nell’acqua per ottenere un liquido intossicante.

Anche la mescalina viene assunta per via orale, spesso in forma di capsule.

Effetti

Potente allucinogeno

Dosaggio

Il peyote contiene in media circa 1,5% di mescalina e generalmente vengono ingeriti dagli 8 ai 16 “bottoni”, del diametro di circa 6 cm.

La dose allucinogena di mescalina è di circa 300 - 500 mg e l'effetto dura circa 12 ore.

Stramonio (*Datura stramonium*)

La *Datura stramonium*, detta erba del diavolo, è una pianta appartenente alla famiglia delle Solanacee, è molto comune in Italia come infestante dei campi coltivati a mais.

Gli alcaloidi presenti sono l'atropina, la ioscina e la iosciamina, potentissime sostanze utilizzate spesso in campo medico come anestetici.

Le parti della pianta che contengono la percentuale maggiore di alcaloidi sono i semi e i fiori.

Il breve intervallo tra dose allucinogena e dose tossico-letale nonché la possibilità di ipersensibilità personale, fa di questa pianta una droga di difficile gestione e spesso mortale.

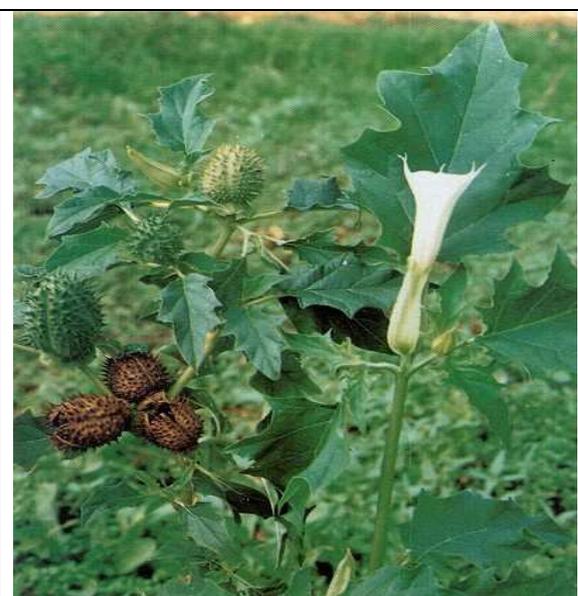
Inoltre va considerato che esistono delle differenze nelle percentuali di principi attivi tra le varie specie ed anche in una stessa specie poiché la quantità di alcaloidi varia anche in funzione della temperatura, dell'altezza, della quantità di luce e acqua che ricevono nell'anno, del tipo di terreno, dalla parte della pianta utilizzata, dall'età e dal periodo di raccolta.

Modalità d'assunzione

I metodi di estrazione dei principi attivi sono la tisana, il decotto e l'inspirazione di fumi.



Datura stramonium: pianta e fiori



Datura stramonium: Fiori, frutti e semi

Effetti

L'individuo che ha assunto la droga è scosso da una sorta di attacco improvviso di forza e di energia, che spesso sfocia in aggressività, avviene la caduta in un sonno profondo durante il quale sussistono allucinazioni molto intense.

Salvia divinorum

La *Salvia divinorum* è originaria del Messico e cresce solamente all'interno della Sierra Mazateca.

E' una pianta perenne appartenente alla famiglia delle Labiatae, come la menta e la comune salvia da cucina.

La sostanza psicotropa è la Salvinorina A

Modalità d'assunzione

Della pianta vengono utilizzate le foglie essiccate che possono essere masticate e fumate.



Salvia divinorum: Foglie



Salvia divinorum: infiorescenza

Effetti

Gli effetti della *salvia divinorum* sono sia fisici che psichici:

- **fisici**: grosse difficoltà nella coordinazione dei movimenti e nell'espressione verbale, aumento della sudorazione e in alcuni casi una leggera ipotermia.
- **psichici**: una particolarità di questa sostanza è lo stretto rapporto esistente tra essa e la sensibilità di chi ne fa uso; infatti, mentre alcuni avvertono subito gli effetti della

pianta, altri li percepiscono solo dopo più assunzioni. Gli effetti psichici variano in base allo stato d'animo di chi li assume, all'ambiente, alla quantità e qualità della sostanza stessa e alle modalità di assunzione.

In generale, la *Salvia divinorum* modifica temporaneamente lo stato di coscienza con variazioni più o meno intense delle percezioni sensoriali fino ad arrivare alla totale perdita della percezione corporea.

Al momento la *Salvia divinorum* nel nostro paese è una sostanza illegale.

FUNGHI

Amanita muscaria

L'*Amanita muscaria*, chiamato anche “ovolaccio”, è senza dubbio uno dei funghi italiani più tipici e più velenosi, in grado di spappolare letteralmente il fegato di colui che se ne ciba.



L'appellativo “muscaria”, secondo un antico detto popolare, deriva dal fatto che il succo di questo fungo, mescolato al latte, sarebbe fatale per mosche e altri insetti. Il principio attivo è la muscarina, ed è presente nel fungo in proporzioni minime: circa due milligrammi per chilogrammo.

Modalità d'assunzione

L'*Amanita* viene sia masticata direttamente, sia consumata sotto forma di bevanda insieme a latte.

Effetti

E' un potentissimo allucinogeno i cui primi effetti cominciano a farsi sentire un'ora dopo l'ingestione: dapprima il viso del soggetto diviene pallido, il corpo viene percorso da un lieve tremore, poi subentra uno stato di rumorosa eccitazione.

Il soggetto danza, ride fragorosamente o talvolta si infiamma in bruschi attacchi di collera durante i quali emette urla e ingiurie.

Compaiono anche alcuni effetti visivi e auditivi: modificazione nella forma degli oggetti, sdoppiamenti di immagini.

Da ultimo il paziente si fa pallido e resta fisso, assolutamente immobile, come colto da immenso stupore. Dopo qualche ora riprenderà conoscenza senza ricordare nulla dello stato in cui si era venuto a trovare.

Importante:

Poiché fino a qualche tempo fa non si conoscevano gli effetti allucinogeni di tale fungo, non vi è normativa in merito e il suo uso risulta essere legale, spesso si trovano in rete siti che propongono l'acquisto e diverse "ricette", per modalità di consumo prive di rischi.

DIFFIDATE!!, ricordando che è mortale se assunto in dosi anche modeste e gravemente dannoso per il fegato se assunto in quantità anche limitate.

Psilocybe e Panaeolus

Tra i più diffusi sono lo *Psilocybe Cubensis* (Messicano) ed il *Panaeolus Cyanescens* (Hawaiano).

I principi attivi presenti in queste varietà di funghi sono la psilocibina e la psilocina.



Psilocybe Cubensis

Panaeolus Cyanescens

Effetti

I funghi in genere producono un visionario stato d'incoscienza i cui effetti si protraggono fino a sei ore. Gli effetti comunque possono variare per intensità e tipologia in base alla qualità ed alla quantità assunta, fanno emergere lo stato d'animo della persona che li ha assunti, esiste quindi l'eventualità di "brutti viaggi", con stati di ansia e panico che si protraggono fino alla fine degli effetti se chi li assume non è in uno stato di tranquillità. Anche in Olanda, dove la commercializzazione dei funghi psicoattivi è regolata dalla legge, viene raccomandato un uso morigerato.

Tutte le sostanze psicoattive esercitano i loro effetti principali su singole cellule cerebrali ed un uso troppo ravvicinato e prolungato può avere effetti irreversibili.

Sitografia

http://www.tabaccheria21.net/salvia_divinorum.htm

<http://www.tabaccheria21.net/PsicoWeb/PiantePsiconosciute/html/pagimage001.shtml>

<http://www.dillinger.it/peyote-vs-cocaina-37766.html>